

lunghe esso il litorale, e s'impadronisse delle vicine isole di Veglia, Cherso, Arbe e Pago. Nè vi fecero opposizione gl' Istriani, perchè caduta Venezia sotto la schiavitù francese, non vollero più saperne di governatori veneziani.

Nella Dalmazia poi, tuttochè i dalmati fossero affezionatissimi alla nostra repubblica, appena giunse notizia del rovesciamento del governo di Venezia, alzarono la testa contro i nuovi rappresentanti, che v'erano stati spediti per democratizzare anche le loro provincie; riputarono tosto i veneziani come aderenti ai francesi, e tanto era grande l'odio loro contro di questi, che soffocarono nell'animo ogni sentimento di affezione verso di quella, ed inveirono contro chiunque avesse lasciato travedere la minima parzialità per li nuovi dominatori.

Le truppe austriache vi entrarono a pigliarne il possesso; e primieramente in Zara, poi a Spalatro, a Clissa, a Signa, a Sebenico, e così via via sino alle bocche di Cattaro. In Zara ed in Perasto fu commovente lo spettacolo di quelle popolazioni, nell'atto di consegnare la bandiera di san Marco. In Zara, tra lagrime universali di tristezza ed unanimi dimostrazioni di ossequio, la cedette il capitano della repubblica nelle mani del comandante austriaco: in Perasto fu portata, come trionfalmente, nel duomo della città: e deposta sopra l'altar maggiore fu baciata e ribaciata con singulti e con lagrime da tutti i circostanti; ed in fine fu collocata sotto l'altare medesimo.

Per le quali occupazioni dell'Istria e della Dalmazia, la municipalità provvisoria, che non sapeva concertata tra l'Austria e la Francia siffatta cessione, inoltrava lagnanze al generalissimo Buonaparte ed al Direttorio di Parigi; ma ne otteneva in ricambio buone parole e ne riceveva il consiglio di starsene in attenzione o che l'Austria fosse costretta dalla Francia a restituire le provincie occupate, o che Venezia ne fosse compensata con nuovi possedimenti. Ingannatrici promesse, le quali sempre più alimentavano nei veneziani vane speranze di futura prosperità!